



N. 69 O.d.G.

COMUNE DI BERGAMO
Consiglio Comunale

N. 218 Registro C.C.

N. 93 prop. del.

Oggetto: modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e del relativo elenco annuale 2011 mediante inserimento dell'intervento denominato "Realizzazione di housing sociale integrato negli immobili comunali di via Ponchia e via Pignolo a Bergamo.

Verbale dell'ordine del giorno trattato dal Consiglio comunale in seduta pubblica in data **19 dicembre 2011**

rag. Guglielmo Redondi - Presidente

SINDACO

1 – Tentorio dott. Franco

CONSIGLIERI

2 – Allegrini dott. Maurizio
3 – Amorino Fausto
4 – Angeloni Giacomo
5 – ~~Baraldi rag. Gianfranco~~
6 – Barbieri dott. Giancarlo
7 – Belotti rag. Daniele
8 – Benigni prof. Francesco
9 – ~~Bonassi dott. Maurizio~~
10 – Brembilla geom. Marco
11 – Bruni avv. Roberto
12 – Carminati rag. Lorenzo
13 – Carnevali Elena
14 – ~~Chiorazzi rag. Roberto~~
15 – Crescini dott. Claudio
16 – D'Avanzo p.i. Raimondo
17 – De Canio prof. Enzo
18 – De Rosa dott. Davide
19 – Di Giminiani dott. Giuseppe
20 – Di Gregorio dott. Carlo Angelo
21 – Fassi rag. Marco

22 – Frosio Roncalli dott.ssa Luciana
23 – Fusi dott. Enrico
24 – Gandi avv. Sergio
25 – Ghisalberti dott.ssa Nadia
26 – Grossi geom. Vittorio
27 – Lanzani prof.ssa Silvia
28 – Lorenzi dott. Stefano
29 – Marabini dott. Valerio
30 – Marchesi prof.ssa Maria Carolina
31 – Mazzoleni ing. Giuseppe
32 – Paganoni Simone
33 – Pecce dott.ssa Luisa
34 – Petralia dott. Giuseppe
35 – Polimeno dott. Demetrio
36 – Redondi rag. Guglielmo
37 – Ribolla dott. Alberto
38 – ~~Tognon dott.ssa Paola~~
39 – Tomasini p.i. Giamprieto
40 – ~~Varinelli Fiorenza~~
41 – Zenoni dott. Stefano

Presenti all'inizio della trattazione n. 36

ASSESSORI

~~Ceci avv. Gianfranco~~
~~Bandera dott. Massimo~~
Callioni Leonio
D'Aloia dott. Tommaso
~~Facoetti dott. Enrico~~
~~Foppa Pedretti Enrica~~

Invernizzi Cristian
Minuti dott. Danilo
Moro dott. Marcello
Pezzotta avv. Andrea
Saltarelli prof. Alessio
Sartirani Claudia

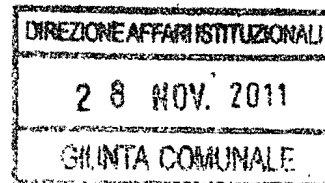
Partecipa il segretario generale dott. Daniele Perotti.

Sull'argomento la Giunta comunale in data 30 novembre 2011 ha presentato la seguente proposta di deliberazione, distribuita a tutti i consiglieri:

(vedi proposta unita)



COMUNE DI BERGAMO



29

Area: lavori pubblici
 Direzione: gestione POP e piani del verde
 Servizio: pianificazione e progettazione

Bergamo, 28 novembre 2011

N. 93 Reg. Del. 3/11
 VIS IF 56-10

Onorevole Giunta
 Sede

*Per invio al
 Consiglio Comunale*

OGGETTO: modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e del relativo elenco annuale 2011 mediante inserimento dell'intervento denominato "Realizzazione di housing sociale integrato negli immobili comunali di via Ponchia e via Pignolo a Bergamo".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'articolo 128 del D.lgs. 163/06 prevede che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di importo superiore ad euro 100.000,00 si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le Amministrazioni predispongono ed approvano, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- i suddetti documenti programmatici costituiscono momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei relativi;
- in tal senso il comma 6° dell'articolo 128 prevede, ai fini dell'inserimento di un intervento nell'elenco annuale, la preventiva approvazione di studio di fattibilità o progettazione preliminare in relazione all'importo;
- in materia di finanza di progetto, l'articolo 153 del D.lgs. 163/06 prevede la realizzazione di lavori, inseriti nella programmazione triennale e nell'elenco annuale di cui all'articolo 128 del medesimo decreto, per i quali viene posto a base di gara uno studio di fattibilità.



Considerato che:

- con decisione assunta dalla Giunta comunale nella seduta del 21.02.2011 è stata definita la rimodulazione dell'intervento sul complesso edilizio di via Quarenghi 33, mediante la localizzazione presso il medesimo di uffici comunali e spazi sociali al servizio del quartiere;
- il suddetto intervento su via Quarenghi prevedeva, in origine, la realizzazione di n° 44 alloggi a canone moderato assistiti da contributo regionale (concesso nell'ambito di accordo quadro di sviluppo territoriale – AQST - per la casa per i Comuni a fabbisogno elevato ed a fabbisogno acuto nei comuni di Bergamo, Ciserano e Dalmine), poi ridotti a n° 24 a seguito della decisione della Giunta comunale;
- l'Amministrazione comunale ha quindi valutato la possibilità di riqualificare due immobili di proprietà comunale siti in via Ponchia n° 8 (cosiddetta "Cascina Ponchia") e via Pignolo n° 9 e 11 (cosiddetto "Principe di Napoli") da destinare ad "housing sociale";
- tale soluzione consentirà di rispondere alla crescente difficoltà di nuclei familiari appartenenti a fasce deboli della popolazione (sotto il profilo reddituale, socio-sanitario, anagrafico, ecc.) a reperire soluzioni abitative idonee rispetto alle proprie possibilità e necessità;
- la soluzione sopra esposta, oltre ad assolvere le esigenze abitative legate a canoni sociali e/o moderati, potrà permettere una ridestinazione della quota di circa euro 733.127,80 relativa al finanziamento regionale, come da relazione allegata;
- la procedura ipotizzata per il recupero di tali edifici è quella della finanza di progetto ex articolo 153 del D.lgs. 163/06, con onere a carico del concessionario individuato a seguito di evidenza pubblica di procedere alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, alla realizzazione dei lavori ed alla successiva gestione per un periodo anni 30 (trenta);
- il gruppo di lavoro intersettoriale costituito presso l'Area "Lavori pubblici", coordinato dal Dott. Arch. Giorgio Cavagnis, ha provveduto alla redazione dello studio di fattibilità relativo all'intervento, approvato dalla Giunta comunale;
- l'obiettivo dell'intervento consiste nella riqualificazione degli edifici in argomento e la realizzazione di alloggi residenziali secondo la formula dell'"housing sociale", secondo quanto di seguito descritto:
 - in via Pignolo: 5 alloggi a canone calmierato e 3 alloggi a canone sociale, un ostello (35 posti letto), spazi per atelier e uffici ed un bar/ristorante, spazi comuni (deposito biciclette ed altro);
 - in via Ponchia: 5 alloggi a canone calmierato, 4 alloggi a canone sociale, spazio comune per aggregazione anziani, spazi dedicati agli orti;
- si rende pertanto necessario procedere alla modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e del relativo elenco annuale 2011 per l'inserimento dell'intervento in oggetto indicato al fine di consentire l'avvio delle procedure di evidenza pubblica per la selezione del soggetto realizzatore.



COMUNE DI BERGAMO

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di procedere alla modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e del relativo elenco annuale 2011.

Rilevato che l'intervento è compatibile con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti (PGT e PDZ), come meglio illustrato nei documenti allegati allo studio di fattibilità.

Tutto ciò premesso, considerato, ritenuto e rilevato, visto il D.lgs. 267/00, Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, ed il D.lgs. 163/06, Codice dei contratti pubblici

SI PROPONE

1. Di modificare il programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 ed il relativo elenco annuale 2011 mediante inserimento dell'intervento denominato "Realizzazione di housing sociale integrato negli immobili comunali di via Ponchia e via Pignolo a Bergamo", da realizzare con la procedura della finanza di progetto ex articolo 153 del D.lgs. 163/06 senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.
2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'articolo 134 comma 4° del D.lgs. 267/00, per consentire l'immediata attivazione delle procedure di finanza di progetto.

Il Dirigente
Dott. Arch. Giorgio Cavagnis

L'Assessore ai lavori pubblici
Prof. Alessio Saltarelli

Alessio Saltarelli



COMUNE DI BERGAMO

**AREA LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GESTIONE POP E PIANI DEL VERDE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 della D.Lgs. n. 267/2000 la proposta di cui sopra risponde ai requisiti tecnici, funzionali e procedurali per cui si esprime parere favorevole.

Addi.....28/11/11.....


IL RESPONSABILE DI DIREZIONE
Dott. Arch. Giorgio Cayagnis

**AREA RISORSE FINANZIARIE
DIREZIONE BILANCI E SERVIZI FINANZIARI**

UFFICIO SEGRETERIA

Vista ed esaminata la proposta con la relativa documentazione, nonché i pareri espressi, non si formulano rilievi ai fini della regolarità della pratica.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Con parere.......... di legittimità ai sensi art. 27 c. 2 dello Statuto Comunale

Addi.....28/11/11.....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Daniele Perotti

APPROVATO

N° E0154222 P.G.
[II.3/F0004-11]
27.12.2011

Al presidente del Consiglio Comunale
Rag. Guglielmo Redondi

Bergamo, 18 dicembre 2011

Odg collegato alla delibera n° 69

Oggetto: Alloggi per Padri separati.

Considerato che

- Risulta essere positivo il voler riqualificare, gli edifici di proprietà comunale siti in via Pignolo: 5 alloggi a canone calmierato e 3 alloggi a canone sociale, un ostello 35 posti e in via Ponchia: 5 alloggi a canone calmierato, 4 alloggi a canone sociale, spazio comune per aggregazione anziani, spazi dedicati agli orti;

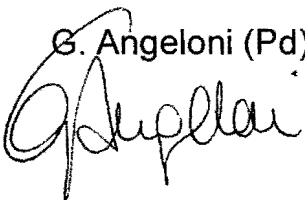
Rilevato che

- Nel nostro Comune non vi sono alloggi che rispondono alle esigenze (sociali e abitative) dei padri separati.
- Il sostegno ai padri separati o divorziati, soprattutto quelli con figli, è inserito nelle linee programmatiche di questa amministrazione.

Si impegna il sindaco e la giunta a:

Negli alloggi a canone calmierato di via Ponchia e via Pignolo: prevedere di dare adeguata priorità ai padri separati con prole che vivono una precaria situazione economica, sociale ed abitativa; studiando le strategie perché ciò sia possibile e garantito dai regolamenti - bandi per l'assegnazione delle unità abitative.

G. Angeloni (Pd)



E. Carnevali (Pd)



Il Presidente propone la trattazione dell'ordine del giorno n. 69 avente per oggetto: modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e del relativo elenco annuale 2011 mediante inserimento dell'intervento denominato "Realizzazione di housing sociale integrato negli immobili comunali di via Ponchia e via Pignolo a Bergamo.

(Durante la discussione entrano in aula l'assessore Minuti e il consigliere Tognon; sono presenti n. 37 consiglieri).

ASSESSORE DOTT. D'ALOIA:

È una delibera semplice nella forma, molto importante nella sostanza. Con questo provvedimento di modifica del programma triennale dei lavori pubblici infatti, diamo il via alla riqualificazione di due importanti contenitori che oggi risultano abbandonati, vale a dire Cascina Ponchia e Principe di Napoli, destinandoli ad una finalità di housing sociale. Ricordo che questo progetto non riguarda solamente l'assessorato alle politiche della casa, ma anche l'assessorato ai lavori pubblici, l'assessore Saltarelli che ringrazio per la disponibilità, l'assessorato alle politiche giovanili e l'assessorato alle politiche sociali. Questa soluzione, oltre ad assolvere alle esigenze abitative legate ai canoni sociali o moderati, che sono particolarmente richiesti nelle zone in oggetto, potrà permettere una ridestinazione della quota di circa 730.000 euro relativa al finanziamento regionale di via Quarenghi. La procedura ipotizzata per il recupero di questi edifici è quella della finanza di progetto, con oneri a carico del concessionario, che sarà individuato a seguito di un bando di evidenza pubblica, in capo al quale soggetto spetterà l'onere di procedere alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, alla realizzazione dei lavori ed alla successiva gestione per un periodo di trent'anni. Brevemente, nel merito del progetto, ricordo che in via Pignolo saranno realizzati cinque alloggi a canone calmierato, tre alloggi a canone sociale, un ostello per trentacinque posti letto, spazi per atelier, uffici ed un bar ristorante e degli spazi comuni, quali una bicicletteria. In via Ponchia saranno realizzati invece cinque alloggi a canone calmierato, quattro alloggi a canone sociale, uno spazio comune per aggregazione anziani, in ottemperanza a quanto chiesto da quest'aula consiliare con un ordine del giorno qualche mese fa.

Rilevo che l'intervento è compatibile con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti, ma è necessario procedere alla modifica del programma triennale dei lavori pubblici per consentire quanto prima l'avvio delle procedure di evidenza pubblica per la selezione del soggetto che andrà a realizzare quest'opera.

Termino esprimendo la mia gratitudine al gruppo di lavoro coordinato dall'architetto Giorgio Cavagnis dei lavori pubblici che ha proceduto alla redazione dello studio di fattibilità relativo all'intervento, e un particolare ringraziamento, anche se non c'è, all'architetto Silvia Pergami dell'Urbanistica, che ha dedicato gran parte degli ultimi mesi allo sviluppo di questo progetto.

CONSIGLIERE SIG. ANGELONI:

L'ho già detto in commissione, reputiamo positiva la delibera, nonostante i fondi derivino dal diverso utilizzo dei fondi regionali legati al progetto di via Quarenghi; rispetto a questo noi siamo ancora contrari. Riteniamo che riqualificare queste due proprietà comunali, parlo di via Ponchia e di via Pignolo, sia un atto

doveroso per questa città. In particolar modo, rispetto poi alla destinazione d'uso, riteniamo positivo anche il fatto che, soprattutto in via Pignolo, ma in genere nei borghi, vengano reinserite delle unità abitative anche a canone calmierato e a canone sociale. Quindi il voto sarà positivo.

Io ho presentato un ordine del giorno collegato, non so, presidente, se conviene che lo presenti adesso.

PRESIDENTE:

Lo stanno fotocopiando e arriverà per i consiglieri fra pochi minuti. Se lei lo vuole presentare è meglio.

CONSIGLIERE SIG. ANGELONI:

Io lo presenterei, presidente.

PRESIDENTE:

Benissimo. Allora, presenti l'ordine del giorno collegato.

CONSIGLIERE SIG. ANGELONI:

In modo che poi se c'è una discussione, magari si discute anche di quello e poi facciamo la votazione.

L'ordine del giorno ha l'obiettivo di riservare gli alloggi che sono previsti in questa delibera a canone calmierato, sia in via Ponchia che in via Pignolo, alle situazioni dei padri separati con figli. È risaputo da tutti che queste persone hanno una grossa difficoltà a reperire alloggi in quanto risultano proprietari di almeno il 50% della casa di famiglia, non abitandola perché appunto separati, e spesso, dando anche gli alimenti alla moglie, faticano proprio dal punto di vista economico, sia da un punto di vista abitativo che da un punto di vista sociale. A Bergamo non esiste un progetto per padri separati, il comune di Bergamo non ha progetti per padri separati, abbiamo notato che a suo tempo si era scritto in modo chiaro, anche nelle linee programmatiche, che l'amministrazione si voleva impegnare per le situazioni dei padri separati con figli, crediamo che questa possa essere un'occasione buona per sostenere il disagio di queste persone residenti anche nella nostra città. Faccio notare anche, presidente, che proprio poco tempo fa sono usciti i dati rispetto alle famiglie che vivono una separazione. Dal 2010 ad oggi, quindi nell'ultimo anno, le separazioni sono aumentate del 35%, e quindi ci rendiamo conto che questa è diventata ormai un'emergenza sociale ed è importante che gli enti locali se ne facciano carico.

ASSESSORE DOTT. D'ALOIA:

Solamente per dire al consigliere Angeloni, come ho già avuto modo di esprimere in commissione, che condivido questo ordine del giorno, auspico possa essere approvato dall'aula e mi impegnerò ad ottemperare a questo impegno in sede di redazione del bando.

(Entra in aula l'assessore Invernizzi).

PRESIDENTE:

Stiamo aspettando l'ordine del giorno collegato. Consegnato l'ordine del giorno collegato, prego cominciamo la discussione sulla delibera più l'ordine del giorno collegato.

CONSIGLIERE DOTT.SSA CARNEVALI:

Non ho molto da aggiungere rispetto a quanto il collega Angeloni ha già detto in merito di questa delibera. Contiene un *vulnus*, che è quello che di fatto la possibilità di aprire questa finestra sull'acquisizione di edilizia residenziale, a canone moderato e a canone sociale, deriva da una scelta che noi abbiamo sempre fortemente contrastato, in riferimento alla questione di via Quarenghi. Considerando che questa amministrazione ha proceduto diversamente anche nella realizzazione di quello che voleva essere il centro famiglia - che ormai è partito, rodato, e quindi svolge la sua funzione - il farsi carico del recupero di questi due contenitori è una necessità. Con questa nuova modalità passeremo da una possibilità, che speriamo sia veramente positiva, di una messa al bando rispetto a questa ipotesi progettuale. I tempi non sono sicuramente dei migliori, per cui auguriamo che l'equilibrio con le attività che possono sostenere la parte che ha invece più una valenza sociale possa essere apprezzato e che ci sia quindi una possibilità che i due progetti vadano a buon fine. Il recupero del Principe di Napoli credo sia interessante, altrimenti, visto il cambio di scelte che sono state fatte, rischiamo di avere un patrimonio inutilizzato a lungo termine, con tutte le preoccupazioni relative al degrado. Questo potrebbe essere un modo per rispondere anche a un'esigenza di riqualificazione di quella parte di territorio, oltre che alle funzioni sociali in esso contenute. Lo stesso vale per via Ponchia, mi sembra che abbia tenuto in considerazione anche le richieste già derivate da tutta una serie di ordini del giorno e di rapporti con lei, assessore, nel merito della struttura. Con l'ordine del giorno, che mi auguro trovi il consiglio comunale concorde, si vuole, forse per la prima volta, fare emergere un problema che è fortemente sentito, dibattuto anche recentemente in terza commissione sanità a Milano, perché il tema è un tema di cui difficilmente abbiamo la possibilità di farci carico. Credo che questa potrebbe essere una prima risposta soprattutto nei confronti della tutela non solo dei padri, ma anche dei figli, un aiuto nel mantenere le funzioni di genitorialità dei padri per i propri figli. Quindi il voto sarà favorevole, la delibera che contiene i due recuperi e i progetti a carattere abitativo e sociale ci trova d'accordo.

Rimane sempre, di sottofondo, che relativamente a via Quarenghi abbiamo pagato il prezzo del cambiamento e dei ritardi, oltre che all'aumento dei costi.

CONSIGLIERE DOTT. RIBOLLA:

Il voto relativamente alla delibera sarà favorevole, come sarà favorevole il voto sull'ordine del giorno collegato presentato dal consigliere Angeloni. Come avevo già accennato anche in commissione, troviamo la finalità molto degna, quindi appoggiamo questo ordine del giorno. Peraltro l'attenzione per i padri separati, che è un argomento molto importante e socialmente interessante, è già stata portata avanti anche in Regione Lombardia dai nostri consiglieri regionali, in particolare dal consigliere Cecchetti, che aveva presentato anche un progetto di legge in merito, e dal consigliere Salvini, che a Milano si è fatto portavoce di questo problema molto sentito. Quindi ribadisco il nostro voto favorevole sia all'ordine del giorno collegato che alla delibera.

CONSIGLIERE DOTT. PETRALIA:

Siamo anche noi d'accordo con la delibera, ovviamente voteremo a favore, ma soprattutto con l'ordine del giorno collegato che ci sembra essere estremamente attento ad un problema reale e che si vive in modo molto drammatico. Per cui noi voteremo a favore anche dell'ordine del giorno collegato.

CONSIGLIERE PROF. SSA LANZANI:

Sono contenta che siamo tutti d'accordo su un ordine del giorno che dal mio punto di vista è veramente molto importante. E' assolutamente fondamentale che la questione dell'alloggio dei padri separati - che va vista non solo come un rifugio per persone che hanno difficoltà economiche, ma sotto più aspetti, un rifugio per persone che, per esempio, non hanno la possibilità di vedere i figli nel momento in cui si ritrovano ad essere o a casa dei genitori o in alloggi di fortuna o anche, spesso, magari con la persona per la quale hanno lasciato il coniuge, quindi magari proprio impossibilitati a vedere i figli - venga percepita in maniera forte dal comune e dalla provincia, anche perché Bergamo, la provincia di Bergamo, è una delle province che ha il numero di separati più elevato in Italia. Ne abbiamo parlato più volte con l'assessore D'Aloia, questo è un problema annoso. Secondo il mio punto di vista questa non deve essere vista come la soluzione al problema, che potrebbe anche essere mal interpretata, perché certamente non si vuole incentivare le famiglie alla disgregazione, ma si vogliono aiutare le persone che si trovano temporaneamente a disagio e dar loro la possibilità, eventualmente, di riflettere anche per un rientro in famiglia, perché spesso e volentieri queste decisioni, che vengono prese in maniera repentina e affrettata, vengono poi modificate immediatamente dopo. Ma è proprio vero che talvolta le persone che vorrebbero rientrare in famiglia non lo possono più fare perché, proprio appena dopo la data della separazione, si mettono in situazioni così particolari, anche di alloggio, che magari non consentono un rientro e un ripensamento circa la decisione presa di lasciar la famiglia. Quindi questo deve essere visto anche proprio come la possibilità data ad un coniuge di riflettere su decisioni di tipo personale. Quindi certamente ribadisco quanto detto dal capogruppo, ma sottolineo che è un problema davvero molto, molto importante e soprattutto in provincia di Bergamo.

CONSIGLIERE P.I. AMORINO:

Io ritengo che per metodo, quando si fa un approfondimento in commissione, si ottengono i chiarimenti in commissione e c'è una condivisione unanime, non valga molto la pena in quest'aula di dover ripetere le stesse cose e secondo me doppiamo risparmiare tempo.

L'unica cosa che aggiungo a quanto si è già discusso in commissione, in quella che ho considerato una buona condivisione sul merito, è che, anche rispetto all'ordine del giorno presentato, noi siamo di fronte a un'emergenza, a dei nuovi soggetti deboli e quando si stabilisce, con un ordine del giorno, che questi debbano avere priorità, bisogna avere attenzione al quadro d'insieme e valutare che non ci siano altri soggetti più deboli. Visto che negli ultimi tempi c'è questo aumento proporzionale, nel merito ritengo che vada studiato un progetto ad hoc per valutare appunto tutte le ricadute, non solo quella del problema della casa, che hanno queste situazioni.

CONSIGLIERE DOTT. DE ROSA:

Velocemente, soltanto per fare anche noi la dichiarazione di voto, approviamo l'ordine del giorno, condividiamo.

PRESIDENTE:

Dichiaro chiusa la discussione. Per dichiarazione di voto sulla delibera e sull'ordine del giorno collegato.

CONSIGLIERE AVV. BRUNI, per dichiarazione di voto:

Il gruppo Lista Bruni dà un voto favorevole e convinto all'ordine del giorno collegato, che ci sembra davvero cogliere una esigenza sentita, a cui va data una risposta. Per quanto riguarda invece la delibera, pur condividendo fino in fondo l'intervento che viene fatto sia sulla cascina di via Ponchia che al Principe di Napoli - anzi ci complimentiamo con l'assessore D'Aloia per avere portato avanti questi interventi - c'è tuttavia un vizio d'origine di questa delibera, che è il collegamento con la decisione assunta dall'amministrazione per quanto riguarda via Quarenghi, decisione che ci ha visto e ci vede decisamente contrari. In questa situazione ci dispiace non poter esprimere un voto favorevole, ma ci attestiamo invece su un voto di astensione.

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 5 consiglieri astenuti (Bruni, Fusi, Ghisalberti, Grossi, Paganoni), n. 32 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità dei votanti nel testo allegato.

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visto il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione dal responsabile della direzione interessata in data 28/11/2011 in ordine alla sola regolarità tecnica.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto il parere favorevole espresso dalla II^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 16/12/2011.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio

DELIBERA

di modificare il programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 ed il relativo elenco annuale 2011 mediante inserimento dell'intervento denominato "Realizzazione di housing sociale integrato negli immobili comunali di via Ponchia e via Pignolo a Bergamo", da realizzare con la procedura della finanza di progetto ex articolo 153 del D.lgs. 163/06 senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

”

Il Presidente invita, quindi il Consiglio comunale, mediante votazione palese, a dichiarare immediatamente eseguibile la predetta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 37 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che preindicata proposta di deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

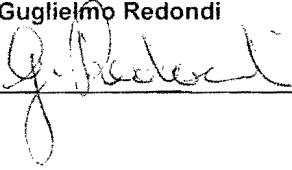
Poiché nessuno chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese l'ordine del giorno collegato presentato dai consiglieri Angeloni, Carnevali contrassegnato con il n. 1.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 37 voti favorevoli.

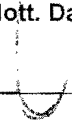
Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicato ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto

Il presidente
rag. Guglielmo Redondi



Il segretario generale
dott. Daniele Perotti



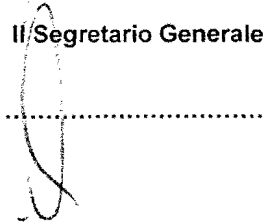
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

Il Segretario Generale

27 DIC. 2011

Bergamo li.....



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data..... 19 DIC. 2011

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Il Segretario Generale

27 DIC. 2011

Bergamo li.....



Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Bergamo li.....

.....